

Università	Università degli Studi di TORINO
Classe	LM-62 - Scienze della politica
Nome del corso	Scienze del governo <i>modifica di: Scienze del governo (1299666)</i>
Nome inglese	Governmental Studies
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Codice interno all'ateneo del corso	009507^GEN^001272
Data del DM di approvazione dell'ordinamento didattico	11/04/2012
Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico	14/06/2012
Data di approvazione della struttura didattica	06/10/2011
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	14/11/2011
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	25/02/2011
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	14/12/2007 -
Modalità di svolgimento	convenzionale
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.didattica-cps.unito.it
Dipartimento di riferimento ai fini amministrativi	Culture, politica e società
Altri dipartimenti	Studi storici Economia e Statistica "Cognetti de Martiis"
EX facoltà di riferimento ai fini amministrativi	
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011

Obiettivi formativi qualificanti della classe: LM-62 Scienze della politica

I laureati nei corsi di laurea magistrale della classe devono:

- possedere conoscenze approfondite di metodo e di contenuti scientifici e professionali nei campi giuridico-istituzionale, politico-economico, politologico, storico-politico e sociologico;
- acquisire le conoscenze interdisciplinari nei vari ambiti sopra enunciati in prospettiva comparativa e internazionale e padroneggiare pienamente le metodologie induttive della ricerca empirica e dell'analisi sperimentale dei fenomeni socio-politici ed economico-istituzionali;
- essere in grado di operare a livello tecnico-professionale in almeno un settore di applicazione nei campi professionali come esperti in specifici ambiti delle politiche pubbliche e di analisi organizzative per il mutamento tecnologico degli apparati nelle organizzazioni complesse;
- essere in grado di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, una lingua dell'Unione Europea oltre all'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

Sbocchi occupazionali previsti dai corsi di laurea sono nelle amministrazioni pubbliche e private, con funzioni di elevata responsabilità, oltre ad attività professionali di esperti di politiche e dinamiche dei rapporti di lavoro e della gestione delle risorse umane in organizzazioni pubbliche e private; di esperti di programmazione e gestione in organizzazioni pubbliche e private; di esperti di implementazione di politiche economiche inerenti a organizzazioni nazionali ed internazionali, pubbliche e private; di consulenti o esperti per assemblee e istituzioni politiche, associazioni pubbliche e private; di consulenti o esperti per la strutturazione e la gestione delle politiche pubbliche e dei modelli decisionali.

Ai fini indicati i curricula dei corsi di laurea magistrale della classe:

- prevedono contenuti formativi necessari all'inserimento in organizzazioni pubbliche e private con compiti di gestione organizzativa interna o di relazioni esterne o per l'analisi di processi politici, economici e sociali;
- contengono modalità di accertamento delle abilità informatiche;
- prevedono tirocini formativi e stages professionalizzanti presso organizzazioni pubbliche e private, nazionali, sovranazionali e internazionali.

Criteri seguiti nella trasformazione del corso da ordinamento 509 a 270 (DM 31 ottobre 2007, n.544, allegato C)

Il C.d.L. in Scienze del governo è nato, quattro anni fa, dalla fusione delle due lauree specialistiche in Scienze politiche e in Scienze dell'amministrazione e risponde all'esigenza di razionalizzare la vecchia offerta formativa.

Per l'attuazione del DM 2004/270 il C.d.L. in Scienze del governo ha riesaminato il progetto formativo nel corso di 3 riunioni del Consiglio di C.d.L., aggiornando l'impostazione della formazione con l'individuazione di un nucleo di discipline di base e la creazione di percorsi di studio che riprendono le discipline che caratterizzavano le precedenti lauree specialistiche in Scienze politiche e in Scienze dell'amministrazione.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il Nucleo esprime parere favorevole per il corso di laurea magistrale in Scienze del governo e dell'amministrazione in quanto gli obiettivi formativi specifici appaiono pienamente congruenti con la classe di appartenenza e si articolano in filoni culturali ben identificati e coerenti con gli indirizzi dei corsi di cui la proposta è trasformazione. Il progetto formativo, oltre che rispettare i requisiti minimi di strutture e di docenza previsti, valorizza l'esperienza pregressa e contiene le premesse per un'organizzazione interdisciplinare adeguata ed equilibrata. La progettazione razionalizza i precedenti corsi e garantisce il rispetto dei principi di chiarezza, efficacia ed efficienza previsti dalla riforma. Le conoscenze e le competenze in ingresso risultano ben identificate sia in termini di contenuti sia in modalità di verifica. L'apprendimento è adeguatamente sintetizzato nei descrittori europei e coerente con le specifiche figure professionali nei settori della dirigenza nelle amministrazioni pubbliche e private. Le caratteristiche della prova finale sono adeguate in termini di modalità di valutazione, anche se il numero di CFU attribuiti non sembra pienamente commisurato al profilo del lavoro previsto.

La procedura del Nucleo per giungere a tali conclusioni è stata la seguente: i) istruttoria per esaminare il RAD da parte di due componenti del Nucleo; ii) giudizio collegiale in cui è stato anche esaminato il corso nell'ambito dell'offerta globale della Facoltà; iii) incontro con la Presidenza della Facoltà per illustrare il giudizio collegiale; iv) nuovo riesame collegiale del RAD riformulato.

Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

E' stata effettuata un'unica consultazione, nel 2007 per quanto riguarda l'insieme dell'ex-Facoltà di Scienze Politiche. Non è stata effettuata alcuna consultazione da parte del Corso di studi in Scienze del governo. Il Consiglio di corso di laurea ha formato un gruppo di lavoro che affronterà questo aspetto per l'anno accademico 2013-2014.

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Il corso di laurea si propone di formare dirigenti e funzionari di livello elevato che sappiano organizzare e gestire i processi decisionali delle organizzazioni pubbliche e private: con analisi della complessità, della capacità di mediazione degli interessi coinvolti, con la partecipazione dei destinatari, siano essi beneficiari o soggetti passivi (utenti, cittadini, stranieri residenti, organizzazioni no-profit, rappresentanze di interessi collettivi, ecc).

Al centro del percorso formativo sono l'evoluzione e le trasformazioni dei processi di governo; in quest'ottica assume inoltre particolare rilievo il rapporto tra government e governance e le trasformazioni del government (amministrazione), sia dal punto di vista delle strutture, sia dell'azione, sia della cultura, sia dell'organizzazione, con un'attenzione particolare alle politiche europee e alla governance multilivello (ossia all'interazione tra i diversi livelli di governo: europeo, nazionale, regionale, locale).

Il corso di laurea può organizzare tirocini formativi e stages professionalizzanti presso organizzazioni pubbliche o private, nazionali, sovranazionali o internazionali.

Al fine di offrire una formazione ampia e polivalente e quindi adatta ad affrontare diverse funzioni connesse con le attività di governo, il corso è strutturato sulla base di sei aree di apprendimento:

- Area storica
- Area economica
- Area giuridica
- Area politica
- Area sociologica
- Area trasversale

Autonomia di giudizio (making judgements)

Il corso di laurea magistrale in Scienze del governo è, per propria specificità disciplinare, particolarmente attenta alle implicazioni giuridiche, sociali e politiche, oltre che economiche, dell'applicazione della conoscenza ai problemi di governo. Alcuni insegnamenti, ed in particolare i corsi avanzati in materia politologica, contribuiscono in modo determinante alla formazione di laureati capaci di riflettere sulle responsabilità sociali ed etiche collegate all'agire professionale nell'ambito delle organizzazioni complesse, pubbliche o private. Nell'ambito di insegnamenti avanzati in campo economico e sociale l'approccio è nel senso di indirizzare lo studente verso l'approfondimento delle ricadute delle scelte individuali o collettive (del gruppo di lavoro come dell'organizzazione nel suo complesso) sul benessere collettivo.

Abilità comunicative (communication skills)

Gli studenti della laurea magistrale acquisiscono progressivamente, nel corso dei loro studi avanzati, la capacità di comunicare e discutere con i colleghi e con i docenti, e ciò soprattutto in considerazione delle modalità di svolgimento della didattica che - trattandosi di una laurea magistrale - intende essere il più frequentemente possibile partecipata con il ricorso a esperienze di natura seminariale. Lo studio multidisciplinare a livello avanzato proposto dal corso di studi implica necessariamente il progressivo affinamento della capacità dello studente di utilizzare in modo appropriato linguaggi differenti, capacità che il dirigente o il funzionario di livello avanzato è chiamato poi ad utilizzare quotidianamente nella propria esperienza lavorativa per scambi efficaci all'interno delle organizzazioni più complesse. Per affinare le capacità di relazione e comunicazione risulta infine cruciale il lavoro di preparazione della tesi di laurea magistrale, importante momento di formazione e crescita nel quale il laureando mette in gioco tutte le qualità sopra descritte per ottenere un risultato che può anche divenire un contributo di ricerca.

Capacità di apprendimento (learning skills)

Sia nell'attività didattica che nella preparazione della tesi di laurea il personale docente ha l'obiettivo di trasmettere, insieme ed oltre le nozioni specifiche previste, un metodo scientifico razionale di studio e di approccio ai problemi: ciò per mettere in grado il laureato di affrontare in modo autonomo ed efficace, nella vita professionale o negli studi successivi, l'ulteriore documentazione e approfondimento dei temi di interesse. Per il raggiungimento di tale obiettivo si intende potenziare le pregresse positive esperienze di apprendimento che affiancano alle tradizionali modalità didattiche la presentazione e l'utilizzo di materiale didattico con gli strumenti informatici più avanzati. Il quotidiano utilizzo delle banche dati informatiche nei diversi settori di studio consente al laureato di disporre anche nel prosieguo della propria vita professionale di reperire prontamente ed efficacemente le fonti di conoscenze eventualmente necessarie.

Conoscenze richieste per l'accesso

(DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)

Per essere ammessi al Corso di Laurea occorre aver conseguito una qualsiasi laurea triennale purché si posseggano competenze di base in Economia politica, Diritto pubblico, Diritto privato, Sociologia, Scienza politica, Storia moderna e Storia contemporanea. Sono inoltre richieste competenze informatiche di base e la conoscenza di una lingua dell'Unione Europea oltre all'italiano. Gli studenti che presentano carenze di una di tali discipline possono essere egualmente ammessi al corso di laurea, ma saranno invitati a colmare le lacune su indicazione dei docenti della disciplina interessata e il loro allineamento sarà sottoposto a verifica.

Caratteristiche della prova finale

(DM 270/04, art 11, comma 3-d)

La prova finale consiste in una tesi di laurea elaborata dallo studente sotto la guida di un docente ("relatore") di cui si è seguito il corso e sostenuto l'esame. La tesi sarà esaminata anche da un altro docente ("corelatore") e sarà discussa pubblicamente da una commissione di laurea formata da almeno cinque docenti. Si consiglia agli studenti di frequentare il laboratorio "Come fare una tesi di laurea magistrale"

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati**Specialista in scienze del governo****funzione in un contesto di lavoro:**

Il corso di laurea si propone di formare una professionalità polivalente che possa essere adatta a diverse funzioni connesse con le attività di governo: analisi economica e sociale, analisi e valutazione delle politiche pubbliche, progettazione e gestione di processi decisionali complessi, risoluzione dei conflitti, attività di concertazione, gestione del personale.

competenze associate alla funzione:

- Centri studi di partiti, sindacati, associazioni di categoria
- Fondazioni e think tanks specializzati nella ricerca sociale e nella proposta di misure di intervento
- Società di consulenza che lavorano per il settore pubblico
- Pubbliche amministrazioni dello stato, delle regioni o degli enti locali
- Istituzioni dell'Unione europea, in particolare Commissione e Parlamento
- Istituzioni internazionali

sbocchi professionali:

Idem come sopra

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

- Specialisti della gestione nella Pubblica Amministrazione - (2.5.1.1.1)
- Specialisti del controllo nella Pubblica Amministrazione - (2.5.1.1.2)
- Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private - (2.5.1.2.0)
- Specialisti in risorse umane - (2.5.1.3.1)
- Specialisti dell'organizzazione del lavoro - (2.5.1.3.2)
- Specialisti nell'acquisizione di beni e servizi - (2.5.1.5.1)
- Specialisti delle relazioni pubbliche, dell'immagine e professioni assimilate - (2.5.1.6.0)
- Specialisti dei sistemi economici - (2.5.3.1.1)

Risultati di apprendimento attesi - Conoscenza e comprensione - Capacità di applicare conoscenza e comprensione
Area storica
Conoscenza e comprensione
Gli insegnamenti di quest'area affrontano la dimensione storica dei processi di governo, per quanto riguarda i poteri pubblici a livello europeo e nazionale, la pubblica amministrazione, le culture politiche, i partiti, le forme della democrazia. Tali insegnamenti hanno l'obiettivo di trasmettere agli studenti le informazioni essenziali sullo sviluppo storico di questi fenomeni nella modernità e contemporanea e, soprattutto, di indurli ad acquisire una visione diacronica dei processi di governo che permetta loro di coglierne le radici e l'evoluzione nel tempo.
Capacità di applicare conoscenza e comprensione
Le conoscenze fornite da quest'area hanno una fondamentale funzione formativa intellettuale, al di là di un'immediata funzione applicativa, con ricadute in ambiti molteplici. Il loro scopo è quello di offrire agli studenti la capacità di osservare criticamente i processi attuali di governo grazie alla profondità dello sguardo storico, che offre strumenti per la comprensione della complessità della realtà.
Area economica
Conoscenza e comprensione
Gli insegnamenti di quest'area affrontano la dimensione economica dei processi di governo, sia con riferimento al governo dell'economia sia con riferimento a due aree fondamentali dell'intervento pubblico: il mercato del lavoro e la sfera delle conoscenze. Essi hanno il doppio obiettivo di trasmettere agli studenti sia le teorie e le nozioni fondamentali sui fenomeni economici considerati, sia gli strumenti di policy che possono essere messi in campo dai governi per affrontare i problemi pubblici relativi a tali fenomeni.
Capacità di applicare conoscenza e comprensione
Gli studenti devono essere in grado di applicare gli strumenti dell'analisi economica per analizzare l'aspetto economico delle situazioni oggetto di intervento; per formulare ipotesi di intervento accettabili sul piano economico; per comprendere le implicazioni e le conseguenze delle strategie di politica economica.
Area giuridica
Conoscenza e comprensione
Gli insegnamenti di quest'area affrontano la dimensione giuridica dei processi di governo, sia con riferimento all'organizzazione e al funzionamento delle strutture pubbliche, sia con riferimento ad alcune specifiche aree di policy (rapporti di lavoro e rapporti privati di particolare impatto sociale e politico, come la proprietà, il contratto e gli illeciti di massa). In tutti i corsi l'accento è posto soprattutto sul diritto europeo, inteso non solo come sistema delle fonti comunitarie, ma anche come sintesi delle esperienze interpretative ed applicative comuni agli stati membri; viene inoltre evidenziata l'interazione che si realizza nel dialogo tra giudici e legislatori di livello nazionale e sovranazionale. Tali insegnamenti hanno dunque l'obiettivo di trasmettere agli studenti le nozioni fondamentali sui fenomeni giuridici considerati e di offrire strumenti per l'accesso alle norme europee e alla giurisprudenza della Corte di giustizia, e più in generale per l'accesso al patrimonio di civiltà giuridica comune ai paesi dell'Europa unita.
Capacità di applicare conoscenza e comprensione
Gli studenti devono essere in grado di applicare gli strumenti dell'analisi giuridica a problemi concreti di governo.
Area politica
Conoscenza e comprensione
Gli insegnamenti di quest'area affrontano la dimensione politica dei processi di governo, sia con riferimento alla comunicazione politica, sia con riferimento all'analisi dei processi decisionali, all'attuazione delle politiche pubbliche, alla governance multilivello, al management pubblico e all'applicazione della teoria della giustizia a casi concreti. Tali insegnamenti hanno l'obiettivo di trasmettere agli studenti i concetti fondamentali per affrontare processi politici complessi.
Capacità di applicare conoscenza e comprensione
Gli studenti devono essere in grado di applicare gli strumenti dall'analisi politica a problemi concreti di governo.
Area società e territorio
Conoscenza e comprensione
Gli insegnamenti di quest'area affrontano la dimensione sociale e territoriale dei processi di governo, sia con riferimento all'analisi dei fenomeni sociali e territoriali (e in particolare della società urbana) sia con riferimento a specifici ambiti di policy, come per esempio le politiche per l'immigrazione, lo sviluppo locale, le politiche territoriali e quelle di rilancio delle città. Tali insegnamenti hanno l'obiettivo di trasmettere agli studenti le metodologie per analizzare gli interventi pubblici in specifici ambiti sociali, tenendo conto degli aspetti territoriali.
Capacità di applicare conoscenza e comprensione
Gli studenti devono essere in grado di applicare gli strumenti dall'analisi sociologica e territoriale a problemi concreti di governo.
Area trasversale
Conoscenza e comprensione
Gli insegnamenti di quest'area offrono strumenti conoscitivi ed operativi che sono trasversalmente funzionali a tutte le aree disciplinari: si tratta delle abilità relative alle lingue straniere, alla scrittura e alla ricerca.
Capacità di applicare conoscenza e comprensione
La capacità di applicare queste conoscenze alle pratiche di lettura, scrittura e ricerca è ovviamente fondamentale

Il rettore dichiara che nella stesura dei regolamenti didattici dei corsi di studio il presente corso ed i suoi eventuali curricula differiranno di almeno 30 crediti dagli altri corsi e curriculum della medesima classe, ai sensi del DM 16/3/2007, art. 1 §2.

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Storico	M-STO/02 Storia moderna M-STO/04 Storia contemporanea SECS-P/12 Storia economica SPS/02 Storia delle dottrine politiche SPS/03 Storia delle istituzioni politiche SPS/06 Storia delle relazioni internazionali	18	18	-
economico-statistico	M-GGR/02 Geografia economico-politica SECS-P/01 Economia politica SECS-P/02 Politica economica SECS-P/03 Scienza delle finanze SECS-P/04 Storia del pensiero economico SECS-P/05 Econometria SECS-P/06 Economia applicata SECS-S/03 Statistica economica SECS-S/04 Demografia SECS-S/05 Statistica sociale	18	18	-
giuridico	IUS/01 Diritto privato IUS/07 Diritto del lavoro IUS/08 Diritto costituzionale IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico IUS/10 Diritto amministrativo IUS/11 Diritto ecclesiastico e canonico IUS/13 Diritto internazionale IUS/21 Diritto pubblico comparato	12	12	-
sociologico	SPS/07 Sociologia generale SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi SPS/09 Sociologia dei processi economici e del lavoro SPS/10 Sociologia dell'ambiente e del territorio SPS/11 Sociologia dei fenomeni politici SPS/12 Sociologia giuridica, della devianza e mutamento sociale	18	18	-
politologico	SPS/01 Filosofia politica SPS/04 Scienza politica	9	9	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		-		

Totale Attività Caratterizzanti

75 - 75

Attività affini

ambito: Attività formative affini o integrative		CFU	
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività (minimo da D.M. 12)		15	15
A11	IUS/01 - Diritto privato IUS/04 - Diritto commerciale IUS/14 - Diritto dell'unione europea IUS/16 - Diritto processuale penale	0	6
A12	M-STO/02 - Storia moderna M-STO/04 - Storia contemporanea M-STO/07 - Storia del cristianesimo e delle chiese	0	6
A13	SPS/01 - Filosofia politica SPS/02 - Storia delle dottrine politiche SPS/03 - Storia delle istituzioni politiche SPS/04 - Scienza politica SPS/07 - Sociologia generale	0	9
A14	IUS/10 - Diritto amministrativo L-LIN/04 - Lingua e traduzione - lingua francese L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese SECS-P/01 - Economia politica	0	6

Totale Attività Affini	15 - 15
-------------------------------	---------

Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		9	9
Per la prova finale		18	18
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		3	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-

Totale Altre Attività	30 - 30
------------------------------	---------

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	120
Range CFU totali del corso	120 - 120

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

(IUS/01 IUS/10 M-STO/02 M-STO/04 SECS-P/01 SPS/01 SPS/02 SPS/03 SPS/04 SPS/07)

La riproposizione di alcuni settori scientifico-disciplinari già previsti nell'ambito caratterizzante è resa necessaria dalla forte caratterizzazione del profilo formativo del corso di laurea magistrale, ove approfondimento è indispensabile per i settori di carattere fondamentale che hanno ricevuto una definizione in ampio spettro per effetto della riunione con altri settori.

A11 Discipline giuridiche (0-6)

Il raggruppamento considera i vari aspetti degli studi giuridici insistendo in particolare su privato e pubblico, statale ed europeo:

IUS/01, IUS/04, IUS/14, IUS/16

A12 Discipline storiche (0-6)

Il raggruppamento nasce dalla scelta di dare una forte rilevanza alla dimensione storica tenendo conto di una prospettiva di lungo periodo che si muove tra età moderna e contemporanea:

M-STO/02, M-STO/04, M-STO/07

A13 Discipline socio-politologiche (0-9)

Il raggruppamento mira a dare rilievo alle ricadute sul piano sociale della dimensione politica:
SPS/01, SPS/02, SPS/03, SPS/04, SPS/07

A14 Sottogruppo misto (0-6)

Data l'importanza della prospettiva europea di analisi su cui punta in generale questa laurea magistrale sono stati uniti gli aspetti linguistici con i due settori giuridico ed economico, fondamentali rispetto agli aspetti professionalizzanti del corso:
IUS/10, L-LIN/04, L-LIN/12, SECS-P/01

Note relative alle altre attività

Sono previsti tirocini formativi e stages professionalizzanti presso organizzazioni pubbliche o private, nazionali, sovranazionali o internazionali per un massimo di 3 cfu, come previsto dalla tabella istitutiva (ulteriori attività formative).

Note relative alle attività caratterizzanti

RAD chiuso il 14/06/2013